

**ISPRA**  
**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

---

**Rapporto Conclusivo**

**Attività di controllo ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3**

---

***Rizziconi Energia S.p.A. - Centrale Termoelettrica***

***Autorizzazione Ministeriale DVA-DEC-2012-0000335 del 03/07/2012 e DM 79 del 03/03/2021***

***Attività di controllo effettuata il 8 luglio 2021***

***Data di emissione 20 settembre 2021***

## Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto .....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto .....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione .....	5
2.1	Dati identificativi del gestore.....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto .....	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere .....	6
3.1	Evidenze oggettive.....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere .....	7

## 1 Premessa

### 1.1 Definizioni e terminologia

**Attività di controllo ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Attività di controllo ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Attività di controllo straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA. Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni per il gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## ***1.2 Finalità del presente Rapporto***

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## ***1.3 Campo di applicazione***

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

## ***1.4 Autori e contributi del Rapporto***

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPAV.

*Per ISPRA:*

Fabio Ferranti

Caterina D'Anna

Alessia Usala

*Per ARPA Calabria:*

Clemente Migliorino

Pietro Capone

Pasqualino Cerminara

## 2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

### 2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: Rizziconi Energia SpA

Sede stabilimento: Rizziconi (RC)

Gestore: Giovanni Greco

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

### 2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", il Gestore ha inviato al MATTM e ad ISPRA, in data 5/02/2021 con nota prot. RES-O-2426, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota prot. RES-O-2448 del 29/04/2021, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2020, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

### **3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere**

#### **3.1 Evidenze oggettive**

L'attività di controllo si è svolta il 8 luglio 2021.

Le attività di verifica documentale sono state effettuate da remoto in modalità videoconferenza al fine di ridurre l'esposizione al rischio biologico dal virus SARS-CoV-2 e di limitare per quanto possibile la permanenza dei soggetti coinvolti all'interno di sale riunioni; l'attività è stata eseguita nel corso della videoconferenza tramite confronti diretti e condivisione di documentazione con redazione contestuale dei verbali.

Il Gruppo Ispettivo ha comunicato in premessa che, a esito del procedimento di riesame complessivo dell'AIA (ID 189/10117), è stato recentemente emanato il decreto di riesame DM 79 del 3 marzo 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 68 del 19/03/2021. Nel Decreto n. 79, art. 4, è riportato che "entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5, il Gestore avvia il sistema di monitoraggio prescritto ...", pertanto, non essendo ancora trascorso il periodo di sei mesi alla data del 8 luglio 2021, la verifica delle condizioni di monitoraggio e controllo è stata eseguita in riferimento al Decreto N. DVA-DEC-2012-0000335.

#### Attività di verifica documentale

Il Gruppo Ispettivo con la lettera di avvio attività controllo ordinaria prot. ISPRA 35711 del 2/07/2021 ha rappresentato al Gestore la necessità di acquisire, ad integrazione della documentazione già disponibile, la seguente documentazione:

1. il nominativo del Gestore e di produrre eventuale delega e/o procura, se differenti rispetto a quanto trasmesso nel 2020;
2. il domicilio di posta certificata del Gestore e della Società;
3. se il Registro degli Adempimenti è stato predisposto ed evidenza della sua redazione;
4. se negli ultimi 6 mesi si sono verificati episodi di incidenti o malfunzionamenti di particolare rilievo e impatto sull'ambiente;
5. le comunicazioni relative alle attività di manutenzione straordinarie effettuate nell'anno 2021;
6. la relazione esplicitante lo stato di attuazione della prescrizione 14 del PIC (precauzioni atte a evitare sversamenti accidentali e conseguenti contaminazioni del suolo e di acque; integrità strutturale e la funzionalità dei serbatoi di stoccaggio e del loro contenimento secondario; i serbatoi di stoccaggio debbono essere dotati di bacino di contenimento impermeabilizzato);
7. evidenza dell'organizzazione degli audit energetici richiesti;
8. il rendimento elettrico netto alla massima capacità produttiva;
9. il consumo delle principali materie prime, semilavorati e materie ausiliarie relativo all'anno 2021;
10. eventuali comunicazioni a variazioni di utilizzo di materie prime nell'anno 2021;
11. il consumo di combustibili e i verbali di misura relativi al gas naturale relativi all'anno 2021;
12. la scheda tecnica prodotta mensilmente relativa al metano e gas naturale e gasolio per l'anno 2021;
13. per le aree di stoccaggio e serbatoi dei combustibili l'annotazione su registro delle manutenzioni delle date di esecuzione delle ispezioni sugli impianti ed esito. Nel caso di esecuzioni di manutenzioni la descrizione del lavoro effettuato;
14. i consumi di risorse idriche (acqua dai pozzi uso industriale e acqua dai pozzi uso igienico sanitario) a partire da gennaio 2021;
15. in relazione alle prescrizioni inerenti le emissioni in atmosfera si richiedono:

- a. una planimetria aggiornata con tutti i punti di emissione convogliata e relativa georeferenziazione;
  - b. i report SME mensili relativi ai mesi gennaio÷giugno 2021 contenenti i dati dei parametri misurati in continuo ai camini E1 e E2 e i report semestrali effettuati nell'anno 2021 con i relativi rapporti di prova se disponibili
  - c. per ogni tipologia di avviamento (a freddo, a tiepido, a caldo), il piano di monitoraggio dei transitori ai camini E1 e E2, con i valori di concentrazione medi orari degli inquinanti, i volumi dei fumi, le rispettive emissioni in massa, il numero e tipo degli avviamenti con i relativi tempi di durata, il tipo e il consumo dei combustibili utilizzati, gli eventuali apporti di vapore ausiliario, relativo all'anno 2021;
  - d. il piano di lavoro relativo all'attività di verifica dello SME, con un tabulato riepilogativo delle tarature QAL2 e AST effettuate su ogni parametro per il SME (E1 e E2) a partire dal 2015 ad oggi;
  - e. l'evidenza della gestione delle eventuali indisponibilità di dati dello SME;
  - f. i report trimestrali relativi all'anno 2021 per i monitoraggi eseguiti ai Camini E3, E4 contenente date, esiti e riferimenti ai rapporti di prova, se disponibili;
16. in relazione alle prescrizioni inerenti le emissioni non convogliate, si richiedono gli esiti delle verifiche eseguite per i monitoraggi delle emissioni fuggitive nel 2021;
17. in relazione alle prescrizioni inerenti i rifiuti, si richiedono:
- a. le tabelle di giacenza mensile di tutti i tipi di rifiuti conferiti presso il deposito temporaneo per i mesi gennaio÷giugno del 2021;
  - b. la documentazione (estratto registro carico/scarico, formulari) inerente le movimentazioni dei seguenti rifiuti effettuate nel 2021:
    - 16 10 02 – soluzioni acquose diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01\*
    - 10 01 20\* – fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose;
  - c. i certificati delle analisi effettuate nel 2021 per la caratterizzazione chimico-fisica e la classificazione dei rifiuti in riferimento al catalogo EER;
18. l'invio degli esiti delle verifiche semestrali (ispezioni visive) eseguite nel 2021 nei serbatoi fuori terra e relativi bacini di contenimento. Si richiede inoltre la trasmissione degli esiti del monitoraggio del serbatoio e delle linee di distribuzione del gasolio (rif. tabella 11) eseguito nel 2021;
19. se disponibili, i rapporti di analisi acque sotterranee effettuate per le verifiche semestrali.

Il Gestore con PEC del 7 luglio 2021 ha trasmesso un riscontro alla comunicazione di avvio controllo, fornendo risposte puntuali alle richieste sopra riportate che sono state visionate dal Gruppo Ispettivo e in parte discusse nel corso della videoconferenza del 8 luglio 2021; resta in sospenso la trasmissione del registro degli adempimenti di legge, non ancora predisposto dal Gestore al momento dell'attività di verifica in quanto contenuto nel nuovo decreto AIA ancora in fase di completa attuazione. Il GI ne ha richiesto la trasmissione non appena ultimato.

### **3.2     *Risultanze e relative azioni da intraprendere***

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo sinora eseguita.

Date attività di controllo	8 luglio 2021
Data visita in loco	<i>Non effettuata</i>
Data chiusura attività controllo	8 luglio 2021
Campionamenti	NO
Superamento eventuali diffide precedenti	<i>Non applicabile</i>
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	<i>Non applicabile</i>
Condizioni per il gestore	NO